

«Istituti tecnici, investiti 11 milioni Aumentano diplomati e neoassunti»

La ricetta dell'assessore regionale **Aprèa**: connettere scuole e imprese

LE OPPORTUNITÀ
GLI ISTITUTI POST DIPLOMA
NON ACCADEMICI SONO VICINI
ALLA PIENA OCCUPAZIONE

IL PARADOSSO
PERÒ NEGLI ULTIMI ANNI
IN MEDIA PIÙ ISCRITTO NEI LICEI
CHE IN ALTRE STRUTTURE



LE ECCELLENZE PROFESSIONALI

I manutentori di aeromobili dell'Its di Varese trovano un posto di lavoro al 100%. A Milano 95% di occupati per i ragazzi del "Rizzoli"

- MILANO -

CONNETTERE SCUOLA, università e imprese è un obiettivo ambizioso ma i risultati dell'esperienza lombarda premiano gli sforzi, riconosciuti anche da enti come le Fondazioni Treelle e Rocca. Sono un esempio gli Its, istituti post diploma non accademici dove si formano tecnici specializzati che trovano subito lavoro.

Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro **Valentina Aprèa, quali sono le caratteristiche che rendono unici gli Its?**

«L'internazionalizzazione dei percorsi, il riconoscimento di crediti formativi e le certificazioni che consentono agli studenti di effettuare il praticantato richiesto per specifici albi professionali sono le qualità che rendono unici gli Its lombardi».

Quali sono le scuole che danno i risultati maggiori in termini di occupazione?

«Ne abbiamo diverse, ma possiamo citare l'Its di Varese che al termine del percorso di formazione

sfora dei manutentori degli aeromobili (è pure una qualifica europea) che trovano lavoro al 100%. Stessi buoni risultati, restando invece a Milano, si ottengono dall'Its Rizzoli per la multimedia e sistemi di comunicazione con il 95% degli occupati. E vorrei citare anche un'esperienza che parte a giorni a Bergamo con la collaborazione di Penny Market e Its per formare degli addetti alle vendite: 12 apprendisti assunti da Penny Market partiranno con un contratto di lavoro. Ragazzi che se imparano il tedesco potranno vedersi riconoscere il titolo dal sistema tedesco».

In Lombardia operano 18 Fondazioni Istituti Tecnici Superiori. La Regione ha investito parecchio....

«Tra il 2013 e il 2015 abbiamo investito 11 milioni di euro con risultati che ci incoraggiano a proseguire: nel 2013 abbiamo registrato 147 diplomati, l'anno dopo 170 e nel 2015 sono stati 232. Il dato più interessante è che in questi tre anni gli occupati sono cresciuti dai 112 del 2013 ai 133 del 2014 fino a raggiungere i 143 del 2015. Ma non ci fermeremo qui. Con la programmazione triennale 2015-2017 siamo pronti a rilanciare con un investimento di circa tredici milioni di cui 9 messi a disposizione dalla Regione Lombardia e la parte restante coperta con fondi statali».

Re.Mi.



BILANCIO L'assessore regionale **Valentina Aprèa** (Newpress)

